VIA PEC
protocollo@pec.adspmarligureorientale.it

All'Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara

c.a. Ing. Mirko Leonardi
Dirigente Ufficio Tecnico e
di Pianificazione Infrastrutturale

p.c. Ing. Ivano Melito
Ufficio Tecnico

OGGETTO: TRASMISSIONE NOTA TECNICA: ADSP MAR LIGURE ORIENTALE - INTERVENTO DI DRAGAGGIO PER IL MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA E DELLA FRUIBILITA DEL PORTO DI MARINA DI CARRARA IN AMBITO PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETABILITA A VIA - INTERVENTO CONTRIBUTO ARPAT SULLA CLASSIFICAZIONE DI QUALITA AMBIENTALE DEI SEDIMENTI MARINI - RICHIESTA CONTRIBUTO ISPRA.

Facendo seguito alla nota Vs Prot.N.003755 del 02.02.2024 si trasmette la nota in oggetto.
Cordiali saluti

Il Responsabile del Centro Nazionale per la
caratterizzazione ambientale e la protezione della
fascia costiera, la climatologia marina e
l'oceanografia operativa
Dott Giordano Giorgi

AOOGRT / AD Prot. 0112849 Data 15/02/2024 ore 14:14 Classifica P.140.010.

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 4818 del 13/02/2024

NOTA TECNICA

A cura di: *David Pellegrini, Lorenzo Morroni, Maria Elena Piccione, Cristian Mugnai, Simona Macchia, Fulvio Onorati*

In merito al contributo richiesto da codesta AdSP (Vs. Prot.n. 3755 del 02/02/2024), si osserva quanto di seguito riportato, precisando che le considerazioni effettuate sono di natura esclusivamente tecnico-scientifica e finalizzate a un riutilizzo ambientalmente compatibile della risorsa "sabbia".

In primo luogo si richiama la nota tecnica ISPRA "*Valutazione integrata sulla qualità ambientale di sedimenti marini da sottoporre a dragaggio nel porto di Marina di Carrara*", trasmessa a codesta AdSP con nota n. 70892/2022 del 23/12/2022, già discussa e condivisa con il Dipartimento ARPAT di Massa e Carrara. Nelle conclusioni di tale nota tecnica, riguardo alla possibile gestione dei materiali soggetti a dragaggio e da destinare prioritariamente alle attività di ripascimento sommerso delle coste limitrofe, viene consigliato di adottare gli scenari che tengono conto di L1 ed L2 nazionali, unitamente, per quanto riguarda i campioni prevalentemente sabbiosi, ai valori di fondo delle sabbie litorali definiti per il SIN di Marina di Carrara (ARPAT, 2009). Così come riportato nella nota del Settore Mare di ARPAT (Prot. 0549674 del 04/12/2023) infatti, tali valori sono ritenuti più appropriati rispetto ai valori di fondo determinati su campioni prelevati al largo (ARPAT 2017).

Inoltre, come specificato nel contributo del Settore Genio Civile Toscana Nord (Prot. 0559685 del 11/12/2023), la Regione Toscana ha avviato, in collaborazione con ISPRA, ARPAT e Lamma, la procedura di derivazione dei valori L1 locali, secondo quanto indicato nell'Appendice 2 dell'Allegato Tecnico al DM173/2016. In particolare, sulla base delle criticità geochimiche segnalate dalla Regione Toscana e delle evidenze dei dati, ovvero la presenza per alcuni parametri di concentrazioni "naturali" relativamente elevate e comunque superiori a L1 nazionale (e talvolta anche a L2), a conclusione dello studio sono stati predisposti 5 sottoinsiemi di dati (privi di pericolo ecotossicologico), corrispondenti ad altrettante zone costiere regionali. L'individuazione delle zone in questione è stata verificata e supportata dalle evidenze di combinazioni incrociate di test statistici non parametrici, al fine di valutare le eventuali differenze statisticamente significative tra le diverse popolazioni di dati. Tale ripartizione, in base alla disponibilità dei dati ed alla loro distribuzione geografica, rappresenta la migliore zonazione possibile della costa, finalizzata ad evidenziare le differenze e le criticità naturali, agevolando la gestione dei sedimenti.

Per ciascuna delle cinque zone, per i vari parametri chimici, sono stati individuati specifici valori numerici. Il porto di Marina di Carrara ricade nella Zona 1, che va dalla Foce del Fiume Magra fino al tratto costiero a sud del Porto di Livorno ed è caratterizzata da lievi alterazioni naturali di Nichel, Cromo e Zinco.

AOOGRT / AD Prot. 0112849 Data 15/02/2024 ore 14:14 Classifica P.140.010.

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 4818 del 13/02/2024

Nelle more della conclusione della procedura per la definizione dei valori L1 locali, che prevede ulteriori verifiche precauzionali su eventuali potenzialità di trasferimento di contaminanti lungo la catena trofica (bioaccumulo), è stato effettuato un confronto tra le classi di qualità ottenute con i valori degli L1 locali e quelle derivanti dalla elaborazione ottenuta utilizzando i valori definiti da ARPAT nel 2009. Da tale confronto, poiché è emersa una concordanza delle classi di qualità ambientale per l'80% e 86% dei campioni rispetto a una presenza di pelite < 25% e < 50% rispettivamente, viene confermata l'affidabilità tecnico-scientifica dell'approccio adottato e quindi delle considerazioni espresse nella citata nota ISPRA (Prot. 70892/2022 del 23/12/2022).

Quanto sopra, indipendentemente dalle eventuali conferme amministrative da parte dall'Ente deputato all'autorizzazione alle diverse soluzioni prospettate, da espletarsi nelle forme ritenute necessarie.

Livorno 12.02.24

AOOGRT / AD Prot. 0112849 Data 15/02/2024 ore 14:14 Classifica P.140.010.

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 4818 del 13/02/2024

VIA PEC
protocollo@pec.adspmarligureorientale.it

All'Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara

c.a. Ing. Mirko Leonardi
Dirigente Ufficio Tecnico e
di Pianificazione Infrastrutturale

p.c. Ing. Ivano Melito
Ufficio Tecnico

OGGETTO: TRASMISSIONE NOTA TECNICA: ADSP MAR LIGURE ORIENTALE - INTERVENTO DI DRAGAGGIO PER IL MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA E DELLA FRUIBILITA DEL PORTO DI MARINA DI CARRARA IN AMBITO PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETABILITA A VIA - INTERVENTO CONTRIBUTO ARPAT SULLA CLASSIFICAZIONE DI QUALITA AMBIENTALE DEI SEDIMENTI MARINI - RICHIESTA CONTRIBUTO ISPRA.

Facendo seguito alla nota Vs Prot.N.003755 del 02.02.2024 si trasmette la nota in oggetto.
Cordiali saluti

Il Responsabile del Centro Nazionale per la
caratterizzazione ambientale e la protezione della
fascia costiera, la climatologia marina e
l'oceanografia operativa
Dott Giordano Giorgi

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0008519/2024 del 13/02/2024
Firmatario: GIORDANO GIORGI

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 4818 del 13/02/2024

AOOGRT / AD Prot. 0112849 Data 15/02/2024 ore 14:14 Classifica P.140.010.

ISPRA

*** INFORMAZIONI STRETTAMENTE CONFIDENZIALI Ai sensi del D.Lgs 196/03 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio le fosse pervenuto per errore, la preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

*** This message, for the law 196/03, may contain confidential information. If you are not the addressee or authorized to receive this message, you must not use, copy, disclose or take any action based on any information herein. Thank you for your cooperation.

AOOGRT / AD Prot. 0112849 Data 15/02/2024 ore 14:14 Classifica P.140.010.

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 4818 del 13/02/2024